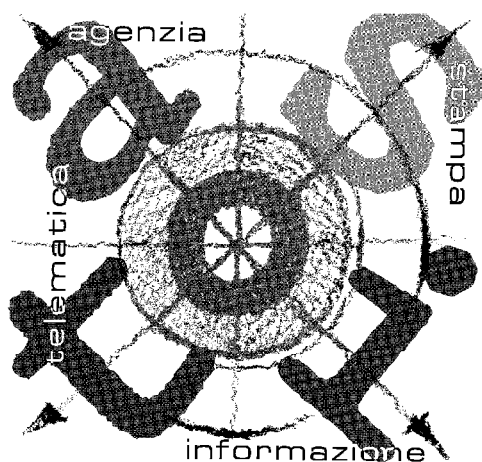


RASSEGNA QUOTIDIANA DELLA STAMPA

Domenica 7 Maggio 2006



asit

Via Cintia P.co San Paolo Is.1 - Napoli 80125 - Tel.081/7286938 Fax 081/7678576 - www.asitnews.it

RASSEGNA STAMPA

7 Maggio 2006

| Argomento | Testata | Autore |
|---------------------------|--|---------------|
| Pag. Data Articolo | Titolo | |
| NAPOLI | | |
| 3 07/05/2006 | CORRIERE DEL MEZZOGIORNO A MERGELLINA LO SPETTACOLO DELLA COPPA LYSISTRATA - | |
| SPORT | | |
| 4 07/05/2006 | IL MATTINO COPPA LYSISTRATA LUNGOMARE IN FESTA | G.MAISTO |
| 6 07/05/2006 | ROMA LYSISTRATA, LO SHOW E' IN MARE | - |
| VARIE | | |
| 7 07/05/2006 | NAPOLI PIU'-LA VERITA' "CAMPANIA SULL'ONDA", SFILATA IN PIAZZA DEI MARTIRI | A. PALMIERI |
| 8 07/05/2006 | NAPOLI PIU'-LA VERITA' COPPA LYSISTRATA, SPETTACOLO NEL GOLFO | |

CANOTTAGGIO**A Mergellina lo spettacolo
della Coppa Lysistrata**

NAPOLI — E' il più antico appuntamento di canottaggio d'Italia. La Coppa Lysistrata, giunta alla 97esima edizione, organizzata dal Circolo Remo e Vela Italia, si svolge sul lungomare Caracciolo con partenza dalla Rotonda Diaz e arrivo a Castel dell'Ovo. Otto canottieri (due junior, due master, due esordienti, due agonisti e il timoniere) formano gli equipaggi in gara, a bordo delle costose imbarcazioni d'epoca in legno, dette yole, provenienti da tutta Italia. In mattinata (dalle 9) sempre nel golfo di Napoli altre sette regate remiere, per diverse categorie. Alla premiazione presso l'Italia saranno presenti anche i campioni di canottaggio Davide Tizzano (presidente della Fic regionale) e Giuseppe Abbagnale che ha invitato tutti a vedere la gara. «Sarà sicuramente — ha detto il grande campione — una competizione molto agguerrita».

(A. Ba.)



Coppa Lysistrata lungomare in festa

*Dalla Rotonda Diaz
a Castel dell'Ovo
si disputa oggi
il trofeo di canottaggio*

GEGÈ MAISTO

SEMPRE fedele alla sua ormai storica data della prima domenica di maggio la Coppa Lysistrata si svolgerà oggi sul tradizionale percorso dalla Rotonda Diaz a Castel dell'Ovo. Costeggiando il litorale di via Caracciolo richiamerà come in passato un gran pubblico non solo di appassionati di questo sport, ma anche di turisti. In prima fila dirigenti e canottieri dei più prestigiosi circoli napoletani, perché ritengono questa coppa un trofeo ambito e di prestigio.

La Lysistrata è una classica del canottaggio. È giunta alla novanta-

settesima edizione e dovrebbe offrire un valido spettacolo anche tecnico con due equipaggi come il Posillipo, vincitore lo scorso anno, e l'Aniene di Roma, il club presieduto da Giovanni Malagò, che schiera in barca autentici campioni come i vice mondiali 2005 in Giappone a Gifu: i fratelli Mornati, il napoletano Lello Leonardo, attuale capitano della na-



zionale azzurra, e lo stabiense Dentale guidati al timone dal posillipino lannuzzi. L'Aniene ha un progetto ambizioso: vuole partecipare con un equipaggio tutto suo alle Olimpiadi di Pechino, in programma tra due anni. Malagò ha creato quasi una nazionale, pescando i migliori canottieri dei circoli italiani, in particolare napoletani. Completano la schieramento della regata in otto jole gli equipaggi dei circoli cittadini decisi a lottare fino all'arrivo: Napoli, Savoia e Italia.

La Lysistrata tiene banco da quasi 100 anni. Nell'edizione 2006 saranno in palio altri trofei come le coppe «Cappabianca», «Galli» e «Pattison».

Al di là di quello che può essere il contenuto tecnico, non valutabile per la brevità del percorso a fronte ai 2000 metri delle gare federali, la Lysistrata è da considerare un grande evento remiero nazionale e inter-

nazionale perchè continua a resistere con il suo fascino dal lontano 1909 ed è giusto che rappresenti il fiore all'occhiello del Circolo Italia: sono

orgogliosi il presidente Giovan Battista Carignani di Novoli e il vero regista delle competizioni, Paolo Cappabianca, un luminare della medicina che è stato canottiere di alto livello.

La partenza della Lysistrata dalla Rotonda Diaz è fissata alle ore 12 e come in passato per lo sport del remo si profila un mezzogiorno di fuoco con un duello all'ultimo colpo di remi tra le sette imbarcazioni in gara: Circolo Canottieri Napoli, Royal Yacht Club Savoia, Circolo del Remo e Vela Italia, Circolo Nautico Posillipo, Circolo Aniene Roma e Circolo Pro Monopoli. Uno spettacolo assicurato per coloro che passeranno, a quell'ora, sul lungomare di via Caracciolo. Un appuntamento che resiste e diventa più affascinante nel tempo.

CANOTTAGGIO | *Stamattina sul Lungomare la 97^a edizione in 8 yole*

Lysistrata, lo show è in mare



IL PROGRAMMA

| | |
|-----------|---|
| ORE 9,00 | 4 YOLE OPEN MASCHILE |
| ORE 9,15 | DOPPIO CANOE FEMMINILE |
| ORE 9,30 | COPPA CAPPABIANCA (JUNIORES, IN CANOINO) |
| ORE 9,45 | COPPA PATTISON (RAGAZZI, IN CANOINO) |
| ORE 10 | 8 YOLE MASTER |
| ORE 10,15 | DOPPIO CANOE MASTER |
| ORE 10,30 | COPPA ROMOLO GALLI (JUNIORE, IN 4 YOLE) |
| ORE 11 | COPPA LYSISTRATA |
| ORE 12 | PREMIAZIONE AL CIRCOLO REMO E VELA ITALIA |

NAPOLI. È il più antico evento remiero d'Italia, ma conserva immutato il fascino delle prime edizioni. La Coppa Lysistrata, gara di canottaggio in 8 yole da mare organizzata ogni anno dal Circolo Italia, festeggia oggi i suoi 97 anni con una gara disputata come sempre a pochi metri dal cuore della città, nelle acque del Lungomare. «La gara più bella

del mondo, quella a cui non si può rinunciare» come l'ha definita ieri il campione olimpico di canottaggio Davide Tizzano punta ancora una volta su una formula che la rende unica con equipaggi che siano rappresentati di tutte le compagnie sociali: 2 junior, 2 master, 2 esordienti e 2 agonisti più il timoniere. E se per l'edizione del centenario la ga-

ra napoletana è stata proposta quale sede dei Campionati del Mare, praticamente un campionato italiano della specialità 8 yole da mare, già quest'anno la segreteria organizzativa ha potuto registrare la presenza di numerosi equipaggi titolati sia della Campania che di Lazio e Sicilia, tra i quali l'otto dell'Aniene Roma che schiera, tra gli altri, gli assi napoletani Leonardo, Dentale, Palmisano e il timoniere Iannuzzi. Campione uscente, invece, il Posillipo. La Lysistrata non sarà l'unico evento del giorno ma il gran finale di un'intera mattinata di regate: inizio ore 9 con la Coppa Cappabianca, poi la Coppa Pattison, la Coppa Romolo Galli, l'Open Maschile, l'Open Femminile e le 2 regate Master.

[ANTGUAR]

GLI EQUIPAGGI ISCRITTI ALLA LYSISTRATA
Monopoli; Aniene; **Canottieri Napoli** (Di Mauro, Giardullo, D'Amico, Conte, Correale, Di Costanzo, Clarizia, Petirro, tim. Ventriglia); **Italia** (Iztok, Speak, Sansone L., Barbuto, Sansone R., Scala, Volpe, Zitola, tim. Iannone); **Savoia** (Capuano, Ciardi, Montefusco, Mortaruolo, Buonocore, Iodice, Scarpati, Liuzzi, tim. Curiale); **Posillipo** (Strazzullo, De Maria, Tramontano, Valerio, Cascone, Rizzo, Squadra, Minichini, tim. Lanni).

Grande successo di pubblico per la kermesse ideata da Mariano Barbi. Presentata alla città la barca dei Mondiali offshore

“Campania sull'onda”, sfilata in piazza dei Martiri

Caterina Balivo
premia
Claudia Ruffo,
Toccafierro Band,
Antonio Michele,
Gianni Molaro
e i fratelli Gallo

■ ANNALISA PALMIERI

Fashion, “competitiva”, frizzante e molto, molto colorata. Questo l'identikit di “Campania sull'onda”, gran soirée ideata da **Mariano Barbi** che, venerdì sera, ha portato in piazza dei Martiri una ventata “nova” di raffinatezza e gla-

mour. Un mix esplosivo di moda, sport e spettacolo innescato da **Caterina Balivo**, intraprendente padrona di casa che, fino allo scoccare della mezzanotte, ha dato scherzosamente filo da torcere ai suoi ospiti.

Dall'assessore comunale alla Viabilità, **Nicola Oddati** (chiamato a premiare lo stilista **Gianni Molaro**) al team di “Bellamotta”, la splendida barca che ha fatto da insolita cornice alla riuscitissima serata e che tra pochi giorni rappresenterà Napoli ai Campionati mondiali di Off Shore.

«Questo evento - ha spiegato Barbi - intende, soprattutto, dimostrare che la Campania non è solo terra di

degrado, ma anche fucina di talenti e produzioni pregiate. Da qui, l'idea di “cavalcare l'onda” e dar vita a una manifestazione sui generis, che spero possa avere un seguito». In passerella, con la supervisione (e l'organizzazione) della Medit Fashion, prima Blu Ice con bikini, short e parei mini-

mal, impreziositi da lunghi laccetti, pronti ad evidenziare i punti “strategici” delle 12 belle indossatrici. Il testimone è poi passato ad **Aloa Mamà** con pinocchietti, giacche e tailleur sbarazzini declinati dal sabbia al nero; e subito dopo alle creazioni in pelle di **Pino Covino**: vecchi “chiodi” rivisitati in chiave glam, ma anche tante ruches e frange. Ad intervallare il defilé, le premiazioni con annesse performance di **Claudia Ruffo**, **Gianfranco e Massimiliano Gallo**, **Antonio e Michele** e della Toccafierro band. Dulcis in fundo, i capi esclusivi di Yesterday New York, Les-co, Principe di Napoli, gioielli Bysimon e Cerrone Alta Moda.

CANOTTAGGIO Sul lungomare di via Caracciolo ritorna il tradizionale appuntamento con la gara remiera più antica

Coppa Lysistrata, spettacolo nel Golfo

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento della Napoli remiera, e non solo, con la Coppa Lysistrata, il più antico e prestigioso happening di canottaggio d'Italia.

Dono del magnate americano Gordon Bennett Jr. nel 1909, il trofeo trae il suo fascino innanzitutto dallo spettacolare campo di gara, il lungomare di Via Caracciolo a Napoli, sul quale ogni anno si affacciano appassionati e semplici curiosi attirati dalla forte carica agonistica dei concorrenti e dal fascino di uno sport che mai si può ammirare nel centro cittadino.

Ma la rilevanza della regata non è dovuta al solo numero di spettatori che è in grado di attirare. La semplice adesione alla Lysistrata, piuttosto, ha rappresentato per anni un autentico vanto della gioventù sportiva del Mezzogiorno d'Italia ed un motivo di grande orgoglio

per i Circoli vittoriosi che hanno sempre schierato in questa occasione i loro migliori atleti e le loro yole più veloci.

Ecco perchè, negli anni, alla Lysistrata hanno preso parte campioni del calibro dei fratelli **Abbagnale, di Davide Tizzano e Raffaello Leonardo**. Merito anche della formula secondocui, fin dagli esordi, si svolge la competizione: in mare piuttosto che in lago, a bordo di imbarcazioni in legno tanto belle quanto sempre più difficili da reperire visto l'alto costo di produzione, con equipaggi difficili da mettere insieme visto che per tradizione gli otto canottieri devono essere rappresentativi di tutta la compagine sociale e cioè due junior, due master, due esordienti e due agonisti più il timoniere. Ma è anche questo il motivo per cui, quando un circolo vince la Lysistrata, a festeggiare è tutto il sodalizio.